

Nella giornata del 3 **agosto è stato sottoscritto l'accordo quadro per la confluenza delle forme di previdenza complementare dell'ex Gruppo UBI nei Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo**, delineando le linee generali del processo di unificazione. Contestualmente sono stati siglati anche i correlati accordi attuativi relativi ai singoli Fondi interessati da tale processo.

“Le intese raggiunte rappresentano un'ulteriore tappa del processo di armonizzazione del Gruppo Ubi nell'ambito del nuovo perimetro assunto dal Gruppo Intesa, in coerenza con il percorso delineato nel mese di aprile al momento dell'incorporazione.” dichiara il **componente della delegazione trattante Unisin di Gruppo Natale Zappella**.

“Le previsioni contenute negli accordi salvaguardano i diritti e le peculiarità esistenti nei Fondi integrati, nonché le prerogative già acquisite dai singoli iscritti, consentendo al contempo di beneficiare delle economie di scala del più grande fondo di previdenza complementare del settore (circa 8 miliardi di euro di capitali gestiti)” aggiunge il **Responsabile della Delegazione Unisin di Intesa Sanpaolo, Franco Morale**.

“Esprimiamo quindi soddisfazione per il risultato raggiunto su una materia di primaria importanza nell'ambito del sistema di welfare aziendale”, sottolinea il **Segretario Nazionale Unisin Alessandro Casagrande**. “Risultato raggiunto dopo un serrato confronto con l'Azienda, che proseguirà a settembre affrontando una tappa altrettanto importante, quella relativa l'assistenza sanitaria dei colleghi provenienti dall'ex Gruppo Ubi”.

**UNISIN** - GRUPPO INTESA SANPAOLO

Milano, 4 agosto 2021